

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Vincenzo Bellini 21. Isolato delimitato da via Pontida e vicolo Pontida.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, metà.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: ottima.

RS RESTAURI: interventi di restauro al rifacimento degli intonaci, infissi, tetto, inserimento di grate all'esterno di alcune finestre, rifacimento della tettoia al di sopra della porta di ingresso. Probabili modifiche strutturali con inserimento di garage, tettoia e portico al piano terreno e ulteriori modifiche al fabbricato anche sulla fronte verso giardino con aggiunte di vari corpi di fabbrica.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata con effetto rustico per oltre i due terzi dell'altezza e intonaco liscio per la parte sommitale; tetto a spioventi in tegole.

PIANTA: trapezoidale composta da due parallelepipedi con angolo a W smussato (parallelepipedo) con giardino-cortile perimetrale.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, dallo sviluppo W/E è organizzato a due piani fuori terra per il primo corpo di fabbrica. La facciata, orientata a W è costituita, al piano terreno, da un accesso carraio, con porta in metallo e vetri, protetta da tettoia a spioventi coperta da tegole, al garage e vano porticato angolare con arcate a tutto sesto sulle quale, fronte sud, si affaccia una finestra. L'ingresso, qualificato da portoncino in legno a un battente si trova al termine del portico.

Il fronte S, non del tutto leggibile per la presenza di piante rampicanti, presenta una sequenza di due corpi di fabbrica. Nel primo due aperture con balconi con ringhiera in ferro battuto e finestre con inferriate. Fronte N parzialmente confinate con l'edificio di via Bellini 19. Fronte E addossata al secondo corpo di fabbrica il quale presenta tre piani fuori terra sui lati N e S con aperture a finestra sui primi due piani fuori terra. Sul fronte E due accessi al piano terreno, due porte-finestra e al terzo piano ampio terrazzo con due finestre e una porta finestra.

Le due proprietà sono separate, lungo la fronte, da cancellata montata su basso muro di cinta. Il giardino e il cortile è delimitato da rete con pergolato laterale e su strada da bassa cancellata in ferro battuto lineare con ingresso pedonale e passo carraio.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio è un esempio di edilizia residenziale a due-tre piani fuori terra, la cui esecuzione è collocabile tra la fine degli anni Quaranta del Novecento e l'inizio degli anni Sessanta. Il fabbricato, riflettendo ancora un gusto di matrice tardo razionalista, è contraddistinto da semplici volumetrie parallelepipedo, estrema sobrietà nelle linee architettoniche, assenza di elementi ornamentali - le stesse cornici delle aperture sono ridotte a semplici finiture lineari - mancanza di qualsiasi demarcazione di differente rilevanza tra i diversi piani. Si riscontra, lungo via Bellini, la ripetizione di una medesima tipologia, pur variando

l'orientamento dell'ingresso e la disposizione delle aperture, contraddistinta dalla medesima soluzione del grande vano finestrato in corrispondenza delle scale, e dalla stessa tipologia di accesso con portoncino protetto da tettoia. Dovrebbe dunque trattarsi di un unico intervento di edificazione lungo l'asse viario pianificato in contemporanea dalla medesima ditta costruttrice. Tuttavia, in questo caso, l'unico dell'intera via, il civico 21 ha subito forti trasformazioni, o è stato del tutto aggiunto in una fase di poco successiva, e l'apertura del primo piano non è più in asse con le finestre del civico 19.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 7 settembre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Bellini_21_01-03